



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Claudio C. A. Palermo

Disciplina/e: Diritto ed Economia Politica/ Educazione Civica

Classe: 2C Sezione associata: LSU – Economico Sociale

Numero ore di lezione effettuate: 73

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe non è compatta. Al suo interno esistono almeno tre gruppi distinti ed uno studente sembra del tutto escluso (Al Hakim). A sé stante Civitelli.

In termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche si distinguono nettamente, oltre al citato C., alcune ragazze, due delle quali di buon livello in assoluto. I restanti componenti della classe mostrano scarso interesse ad eccezione di quando si parla di situazioni "di colore", ed un impegno, in termini di regolarità e di impegno di studio ridotti al minimo.

Anche dal punto di vista disciplinare la classe è irrequieta e rumorosa, poco disponibile ad un atteggiamento di attenzione e concentrazione durante la lezione.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

"Gli insegnamenti rispondono all'esigenza di promuovere e sviluppare la formazione del cittadino. Sono, in sostanza, finalizzati a contribuire alla maturazione della coscienza civile e sociale dello studente fornendogli le conoscenze minime per un inserimento consapevole in un sistema socioeconomico complesso come quello attuale. Ciò avviene favorendo la comprensione della complessità della realtà sociale, l'acquisizione delle competenze specifiche delle discipline e dell'uso del linguaggio giuridico ed economico di base, la consapevolezza della dimensione storica degli istituti giuridici e dei fenomeni economici, l'acquisizione progressiva delle regole fondamentali della convivenza civile."

Quanto sopra è ciò che è stato indicato come obiettivo a inizio anno. Purtroppo, eccetto che per alcune studentesse, questi obiettivi sono rimasti in gran parte disattesi. La scarsa applicazione allo studio e la poca capacità di concentrazione hanno determinato questi scarsi risultati. Solo in alcune occasioni, ed in particolare su argomenti economici, la partecipazione e l'interazione sono stati soddisfacenti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x		
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x		
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.			
b. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.			
c. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.			
d. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.			
e. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.			
f. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. Aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. Possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. Aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. Possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. Possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. Conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. Riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. Aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

La situazione pandemica ha imposto l'utilizzo della DaD per un'elevata percentuale del numero di lezioni, cui si sono aggiunti tre periodi di quarantena, creando un continuo "stop and go" della presenza in classe. Le lezioni in DaD sono state comunque tutte sincrone, tramite la piattaforma Teams e l'utilizzo continuo di presentazioni in power point, nel tentativo di fissare con le immagini i concetti espressi a voce. I continui richiami degli studenti avevano l'obiettivo (non sempre raggiunto) di accertare la partecipazione degli stessi alla lezione online.

ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non c'è stata alcuna iniziativa curricolare o extra curricolare. La richiesta di partecipazione alle Olimpiadi di Economia e Finanza organizzate insieme alle colleghe di diritto ed economia non ha avuto seguito nella classe.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

I criteri di valutazione sono stati quelli indicati nel piano di lavoro del docente iniziale.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma è stato sostanzialmente rispettato. Come accennato alcuni argomenti di Economia (Finanza in particolare) hanno riscosso maggiore interesse e sono stati affrontati in aggiunta, es. il moltiplicatore dei depositi, il rapporto prezzi/tassi sulle obbligazioni, i rapporti di cambio e altri.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state svolte, nell'intero corso dell'anno, quattro verifiche, due scritte e due orali. Continua è stata la richiesta di partecipazione alla e durante la lezione. E' stata svolta una verifica finale orale con voto, con la partecipazione di tutta la classe.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie si sono svolti a livelli diversi:

- colloqui settimanali e generali;
- GLHO
- un paio di comunicazioni di chiarimento via mail.

Tutti i rapporti si sono svolti nell'ambito della massima collaborazione e con spirito costruttivo

Siena, 4 giugno 2021

IL DOCENTE

